

10 Novembre 2011

POPOLO SARDO

Manifestazione Generale

ore 8:00 Viale Trento • Cagliari

IL GIORNO DEL RISVEGLIO

IL POPOLO SARDO ANNUNCIA

A seguito delle molteplici manifestazioni di piazza e dopo numerose denunce e conferenze stampa, ci avviamo verso una nuova fase di lotta contro una classe politica inefficiente e irresponsabile, incapace di fronteggiare una crisi economico-sociale senza precedenti. Una crisi che grava su tutte le categorie produttive isolate, mettendo a rischio i delicati equilibri sociali.

Mentre la disoccupazione cresce, le imprese falliscono e le tasse aumentano, i nostri cari politici si giustificano dicendo che il denaro serve per pagare l'inesauribile debito pubblico!!!

Un debito che sappiamo essere stato creato dalle speculazioni dell'alta finanza col benessere della politica e che dunque riteniamo di NON DOVER PAGARE!!!



UNITI SI PUÒ TUTTO

Le nostre richieste

ATTUAZIONE ARTICOLO 51 DELLO STATUTO SPECIALE DELLA SARDEGNA

Qualora la Giunta Regionale constati che l'applicazione di una legge o di un provvedimento dello Stato risulti manifestamente dannosa alla Sardegna, può chiederne la sospensione al Governo della Repubblica che verificatane la necessità e l'urgenza, può provvedervi, ove occorra, a norma dell'articolo 77 della Costituzione.

STATO DI CRISI E ISTITUZIONE ZONE FRANCHE

VERTENZA ENTRATE

Lo stato italiano è nostro debitore per svariati miliardi di euro che potrebbero essere destinati a garantire la Pubblica Istruzione, migliorare i Servizi ai cittadini sardi e al rilancio della nostra economia ormai ridotta allo stremo.

Per informazioni: 10novembre2011@tiscali.it

10 Novembre 2011

POPOLO SARDO

Manifestazione Generale

ore 8:00 Viale Trento • Cagliari

IL GIORNO DEL RISVEGLIO

IL POPOLO SARDO ANNUNCIA

A seguito delle molteplici manifestazioni di piazza e dopo numerose denunce e conferenze stampa, ci avviamo verso una nuova fase di lotta contro una classe politica inefficiente e irresponsabile, incapace di fronteggiare una crisi economico-sociale senza precedenti. Una crisi che grava su tutte le categorie produttive isolate, mettendo a rischio i delicati equilibri sociali.

Mentre la disoccupazione cresce, le imprese falliscono e le tasse aumentano, i nostri cari politici si giustificano dicendo che il denaro serve per pagare l'inesauribile debito pubblico!!!

Un debito che sappiamo essere stato creato dalle speculazioni dell'alta finanza col benessere della politica e che dunque riteniamo di NON DOVER PAGARE!!!



UNITI SI PUÒ TUTTO

Le nostre richieste

ATTUAZIONE ARTICOLO 51 DELLO STATUTO SPECIALE DELLA SARDEGNA

Qualora la Giunta Regionale constati che l'applicazione di una legge o di un provvedimento dello Stato risulti manifestamente dannosa alla Sardegna, può chiederne la sospensione al Governo della Repubblica che verificatane la necessità e l'urgenza, può provvedervi, ove occorra, a norma dell'articolo 77 della Costituzione.

STATO DI CRISI E ISTITUZIONE ZONE FRANCHE

VERTENZA ENTRATE

Lo stato italiano è nostro debitore per svariati miliardi di euro che potrebbero essere destinati a garantire la Pubblica Istruzione, migliorare i Servizi ai cittadini sardi e al rilancio della nostra economia ormai ridotta allo stremo.

Per informazioni: 10novembre2011@tiscali.it